



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 510 del 12 novembre 2020.

“Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102 e successive modifiche ed integrazioni - Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole – Proposta di declaratoria calamità naturale per danni causati da 'grandine', verificatisi nel territorio della provincia di Catania nei giorni 11, 21 e 23 settembre 2020”.

La Giunta Regionale

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n.28 e 10 aprile 1978, n.2;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n.19 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6;

VISTO il D.P.Reg. 27 giugno 2019, n. 12 concernente: “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19.

Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n.3.

Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6, e successive modifiche e integrazioni”;

VISTO il proprio Regolamento interno, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 82 del 10 marzo 2020;

VISTA la legge regionale 25 marzo 1986, n. 13 ed, in particolare, l'art. 24;

VISTO il decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, gli artt. 5 e 6;

VISTO il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 'che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che
abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006';

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali
n. 30151 del 29 dicembre 2014 ed, in particolare, la tabella costituente
Allegato 1 allo stesso;

VISTO il Decreto del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali
n. 15757 del 24 luglio 2015 ed, in particolare, l'art. 2, comma 7;

VISTA la nota prot. n. 4693/Gab. del 9 novembre 2020 con la quale
l'Assessore regionale per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca
mediterranea, al fine della declaratoria dell'eccezionalità dell'evento avverso
'grandine' verificatosi nel territorio della provincia di Catania nei giorni 11,
21 e 23 settembre 2020, in conformità a quanto previsto dal richiamato
decreto legislativo n.102/2004 e successive modifiche ed integrazioni,
trasmette la nota del Dirigente generale del Dipartimento regionale
dell'agricoltura, prot. n. 56550 del 9 novembre 2020, unitamente alla
relazione tecnica, completa degli allegati di rito, dell'Ispettorato
dell'agricoltura di Catania prot. n. 11226 del 20 ottobre 2020, con la proposta
di delimitazione dei territori danneggiati e la quantificazione dei fabbisogni
finanziari richiesti;

CONSIDERATO che il Dirigente generale del Dipartimento regionale
dell'agricoltura, con la richiamata nota prot. n. 56550/2020, nel precisare che
la proposta di cui trattasi è effettuata ai sensi di quanto previsto dalla sopra
richiamata normativa, e che nella citata relazione tecnica dell'Ispettorato
dell'agricoltura di Catania è stato delimitato parte del territorio della
provincia di Catania, come riportato nella tabella annessa alla richiamata nota



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

prot. n.56550/2020, con la specifica dei comuni interessati ed i relativi fogli di mappa, rappresenta che: il territorio della provincia di Catania è stato colpito, in particolare, giorno 11 settembre 2020 nel comune di Adrano e successivamente in data 21 e 23 settembre 2020 negli altri comuni riportati nella richiamata tabella, da violenti grandinate che hanno causato notevoli danni ai prodotti delle colture agrarie erbacee (ortive) ed arboree (agrumi, ulivo); il territorio maggiormente colpito è stato quello di Adrano dove i danni hanno riguardato le coltivazioni erbacee destinate ad ortaggi per il consumo fresco, esclusivamente a carico del prodotto in fase di completamento dello sviluppo soprattutto per broccoli, cavolfiori, cipollette, finocchi, lattughe, sedani, indivie, basilico, prezzemolo, melanzane, peperoni e pomodori, queste ultime tre specie in fase di fine ciclo colturale e anche le zucche gialle invernali già mature e pronte per la raccolta sono state irrimediabilmente compromesse; i danni in argomento sono stati provocati dalle forti percosse che hanno creato ferite, fenditure e decorticazioni dei prodotti con messa a nudo del tessuto sottostante con conseguente marcescenza e notevole deprezzamento commerciale; per gli ortaggi il danno stimato è pari all'80% e, per quanto concerne le coltivazioni arboree, i danni maggiori si riscontrano negli uliveti e negli agrumeti con perdite al prodotto stimate intorno al 50% della PLV; negli uliveti riguardano la caduta del prodotto e la parte rimasta sugli alberi risulta essere irrimediabilmente danneggiata per la specie da mensa, mentre negli agrumeti è stato riscontrato un notevole danno ai frutti che subiranno un forte deprezzamento commerciale;

CONSIDERATO che nella suddetta nota prot. n. 56550/2020, lo stesso



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

Dirigente generale rappresenta, altresì, che: successivamente all'evento atmosferico dell'11 settembre 2020, si sono verificate altre due grandinate nei giorni 21 e 23 settembre nel territorio di Paternò anche ai confini con i territori di Ramacca, Castel di Iudica e Palagonia; le colture maggiormente interessate dalla calamità in argomento sono gli agrumeti e gli uliveti con danni riscontrati sia al prodotto che alle strutture arboree, particolarmente danneggiate sono state le giovani piante con diffuse defogliazioni e per le piante adulte sono stati riscontrati danni ai frutti con ammaccature e forti incisioni sulla buccia che, inevitabilmente, provocano l'ammuffimento e conseguente perdita del prodotto; anche i rami hanno subito numerosi lesioni che non potranno essere riparate dalle piante stesse e, pertanto, sarà necessario effettuare interventi a base di prodotti rameici i quali favoriranno il blocco delle infezioni; il danno stimato al prodotto per agrumeti e uliveti è pari al 50%;

CONSIDERATO che il predetto Dirigente generale, nella citata nota prot. n. 56550/2020, nel far presente che non sono stati rilevati dati dal SIAS, in quanto le capannine meteorologiche del SIAS non rilevano il fenomeno in questione, rappresenta che l'incidenza del danno rispetto alla PLV delle produzioni, riscontrata nel territorio delimitato, è risultata pari al 47,00% e, ai fini del calcolo dell'incidenza percentuale della mancata produzione sul valore della Produzione ordinaria della zona delimitata, si è così proceduto: Valore della produzione Lorda Vendibile dell'area delimitata ordinaria € 22.728.000,00; Perdite per mancata produzione € 10.682.500,00; Danno medio calcolato 47,00%; ai fini del calcolo dell'incidenza percentuale dei danni alle strutture sul valore della Produzione ordinaria della zona



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

delimitata, si è così proceduto: Valore della Produzione Lorda Vendibile dell'area delimitata ordinaria € 22.728.000,00; Danni alle strutture € 7.500.000,00; Danno medio calcolato 32,90%; pertanto, il fabbisogno finanziario è pari a:

- € 4.273.000,00 per i danni stimati relativi all'art. 5, comma 2, lettere a), b), c), e d) che sono pari all'80%, decurtato del 50%, ai sensi dell'art. 2, comma 7, del citato D.M. n. 15757/2015;

- € 3.000.000,00 per i danni stimati relativi all'art. 5, comma 3, che sono pari all'80%, decurtato del 50%, ai sensi dell'art. 2, comma 7, del citato D.M. n. 15757/2015;

CONSIDERATO, infine, che nella stessa nota prot. n. 56550/2020 il Dirigente generale del Dipartimento regionale dell'agricoltura fa presente che, poiché le produzioni danneggiate dall'evento calamitoso in argomento rientrano fra quelle assicurabili di cui al Piano di gestione dei rischi in agricoltura 2020, saranno previsti esclusivamente gli aiuti di cui all'art. 8 del citato D.Lgs. n. 102/2004, così come modificato dal D.Lgs. n. 82/2008 e dal D.Lgs. n. 32/2018 (esonero parziale del pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali) e che gli interventi, di cui al più volte citato D.lgs. n. 102/2004 e successive modifiche ed integrazioni, dal 1° gennaio 2015 si applicano entro i limiti dell'intensità di aiuto, delle tipologie di interventi e delle condizioni stabilite dagli orientamenti della UE, degli aiuti di Stato al settore agricolo e forestale nelle zone rurali 2014/2020 e del Regolamento UE n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014, così come riportato nell'allegato 1 al citato D.M. n. 30151 del 29 dicembre 2014;

CONSIDERATO che il termine ultimo per l'adozione della deliberazione



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 6, comma 1, del citato decreto legislativo n. 102/2004 e successive modifiche ed integrazioni, è il 22 novembre 2020;

RITENUTO di esprimere parere favorevole sulla proposta di declaratoria dell'eccezionalità dell'evento avverso 'grandine' verificatosi nel territorio della provincia di Catania nei giorni 11, 21 e 23 settembre 2020, nonché sulla delimitazione delle zone danneggiate, sulla individuazione delle provvidenze e sul richiesto fabbisogno finanziario;

SU proposta dell'Assessore regionale per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea,

D E L I B E R A

per quanto esposto in preambolo, di esprimere, ai sensi dell'art. 6, comma 1, del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102 e successive modifiche ed integrazioni, parere favorevole sulla proposta di declaratoria dell'eccezionalità dell'evento avverso 'grandine' verificatosi nel territorio della provincia di Catania nei giorni 11, 21 e 23 novembre 2020, nonché sulla delimitazione delle zone danneggiate, sulla individuazione delle provvidenze e sul richiesto fabbisogno finanziario, in conformità alla proposta dell'Assessore regionale per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea, di cui alla nota prot. n. 4693/Gab. del 9 novembre 2020, unitamente alla nota del Dirigente generale del Dipartimento regionale dell'agricoltura, prot. n. 56550 del 9 novembre 2020, ed agli atti alla stessa acclusi, costituenti allegato alla presente deliberazione.

Il Segretario

Il Presidente

JT

BUONISI

MUSUMECI

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE
DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO
RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA
VIALE REGIONE SICILIANA, 2771 - 90145 PALERMO
TEL. 091/7076324 - FAX 091/7076093

L'ASSESSORE

Codice Fiscale 80012000826
Partita I.V.A. 02711070827

DOCUMENTO
PERVENUTO
CON P.E. *CC*

Prot. n. *4693/003* del *09* NOV. 2020

PRESIDENZA REGIONE SICILIANA
Sezione della Giunta Regionale

09 NOV. 2020

PROT. N. *4074*

All'Ufficio della Segreteria di Giunta

Alla Presidenza della Regione
- Ufficio di Gabinetto

LORO SEDI

OGGETTO: Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102 e ss.mm.ii. - Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole - Proposta di declaratoria calamità naturale: danni causati da grandine, verificatosi nel territorio della provincia di Catania nei giorni 11 - 21 e 23 settembre 2020.

Si trasmette, per l'apprezzamento della Giunta di Governo, la nota prot. n. 56550 del 09/11/2020, di pari oggetto, unitamente alla relativa relazione, e si chiede l'inserimento all'ordine del giorno della prima seduta utile di Giunta.

Si rappresenta l'urgenza, nella considerazione che il termine ultimo per l'adozione della deliberazione di cui all'art. 6, comma 1, del Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n.102, è il 21/11/2020 per il successivo inoltro della proposta di declaratoria al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali.

Ordine dell'Assessore
Edgardo Bandiera
Capo di Gabinetto
Dott. Marcello Maisano

3/11/2020 Str. 3
Buon...



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA,
DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA

Dipartimento Regionale dell'Agricoltura

Servizio 2 - "Interventi relativi alle produzioni agricole e zootecniche"

U.O. S2.06 - "Interventi per il credito agrario, danni e meccanizzazione"

Palermo 09/11/2020

Prot. N° S6580

OGGETTO: Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102 - *Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole* - Proposta di declaratoria calamità naturale: danni causati da grandine, verificatasi nel territorio della provincia di Catania nei giorni 11 - 21 e 23 settembre 2020.

ALL' ASSESSORE
SEDE

Si trasmette per la prescritta deliberazione di cui all'art. 6, comma 1, del Decreto Legislativo 29 marzo 2004 n. 102 e ss. mm.ii., la relazione tecnica, completa degli allegati di rito, trasmessa dall'Ispettorato Agricoltura di Catania, con nota prot. n. 11226 del 20/10/2020, con cui si richiede la proposta di declaratoria, relativa ai territori danneggiati dall'evento indicato in oggetto.

Si precisa che la proposta è effettuata in accordo con quanto previsto dall'art. 5 del D.Lgs. n. 102/2004 così come modificato dal D. Lgs n. 82/2008 e dal D. Lgs n. 32/2018.

Nel contesto della predetta relazione, viene proposta la delimitazione di parte del territorio della provincia di Catania così come riportato nella seguente tabella:

DELIMITAZIONE TERRITORIALE

COMUNI	FOGLI DI MAPPA
Adrano	Fogli nn. 40 - 41 - 42 - 43 - 44 - 60 - 61 - 62 - 63 - 64 - 65 - 66 - 67 - 68 - 69 - 70 - 71 - 72
Castel di Iudica	Fogli nn. 27 - 28
Palagonia	Foglio n. 1
Paternò	Fogli nn. 90 - 91 - 96 - 97 - 98 - 101 - 105
Ramacca	Fogli nn. 64 - 95 - 96 - 97 - 98 - 99 - 100 - 102 - 104 - 107 - 114

Si precisa che il territorio oggetto della presente proposta di declaratoria, ha interessato per il giorno 11 settembre il comune di Adrano e successivamente in data 21 e 23 settembre 2020 gli altri comuni riportati in tabella. Le violente grandinate hanno causato notevoli danni ai prodotti delle colture agrarie erbacee (ortive) ed arboree (agrumi, ulivo).

Sul territorio di Adrano in data 11 settembre c.a. si è formata una area depressionaria e instabile, dovuta a correnti fredde da nord-ovest che si è manifestata con piogge seguite da forti ed eccezionali grandinate, i cui chicchi hanno raggiunto, in alcuni casi dimensioni notevoli. Si è trattato di un evento meteorico frammentato che ha provocato, con percentuali molto differenti a secondo delle aree in cui si è manifestato, notevoli danni. Infatti, il territorio maggiormente colpito è stato quello di Adrano ed

ha riguardato soprattutto le coltivazioni erbacee destinate ad ortaggi per il consumo fresco. In tale zona, i danni riscontrati sono solo ed esclusivamente a carico del prodotto in fase di completamento dello sviluppo, soprattutto per broccoli, cavolfiori, cipollette, finocchi, lattughe, sedani, indivie, basilico, prezzemolo, melanzane, peperoni e pomodori, queste ultime tre specie in fase di fine ciclo colturale. Anche le zucche gialle invernali già mature e pronte per la raccolta sono state irrimediabilmente compromesse. Questi danni sono stati provocati dalle forti percosse che hanno provocato ferite, fenditure e decorticazioni con messa a nudo del tessuto sottostante con conseguente marcescenza e notevole deprezzamento commerciale. Si ritiene che per gli ortaggi il danno stimato è pari all'80%.

Per quanto concerne le coltivazioni arboree i danni maggiori si riscontrano sugli uliveti e sugli agrumeti con perdite al prodotto stimate intorno al 50% della PLV.

I danni riscontrati negli uliveti riguardano la caduta del prodotto e la parte rimasta sugli alberi risulta essere irrimediabilmente danneggiata per le specie da mensa, mentre negli agrumeti è stato riscontrato un notevole danno ai frutti che subiranno un forte deprezzamento commerciale.

Successivamente all'evento atmosferico dell'11 settembre si sono verificate altre due grandinate in data 21 e 23 settembre c.a. in territorio di Paternò anche ai confini con i territori di Ramacca, Castel di Iudica e Palagonia. Le colture principalmente interessate dalle calamità sono gli agrumeti ed uliveti con danni riscontrati sia al prodotto che alle strutture arboree. Particolarmente danneggiate sono state le giovani piante con diffuse defogliazioni. Per quanto riguarda le piante adulte sono stati riscontrati danni ai frutti con ammaccature e forti incisioni sulla buccia che inevitabilmente provocano l'ammuffimento e conseguente perdita del prodotto. Anche gli stessi frutti che hanno solo piccole escoriazioni sanabili, subiscono la compromissione dell'aspetto estetico e non trovano il favore da parte dei consumatori. Per quanto concerne le numerose lesioni sui rami, considerata l'epoca in cui si è manifestato l'evento, probabilmente non potranno essere riparate dalle piante per cui si teme che nelle ferite possano insediarsi patogeni. Pertanto, si ritiene che in alcuni agrumeti dovranno essere effettuati interventi a base di prodotti rameici, che favoriscono il blocco delle infezioni. Si ritiene che il danno al prodotto sia pari al 50%. Lo stesso può dirsi sugli oliveti.

Non sono stati rilevati dati dal SIAS, in quanto le capannine meteorologiche del SIAS non rilevano il fenomeno in questione.

Come riportato nella relazione tecnica di cui sopra, l'incidenza del danno rispetto alla PLV delle produzioni riscontrata nel territorio delimitato, è risultata pari al **47,00%**;

Ai fini del calcolo dell'incidenza percentuale della mancata produzione sul valore della Produzione ordinaria della zona delimitata, si è proceduto come di seguito riportato (allegato Mod. B e C SIAN):

Valore della Produzione Lorda Vendibile dell'area delimitata ordinaria € **22.728.000,00**;
Perdite per mancata produzione € **10.682.500,00**;
Danno medio calcolato **47,00%**.

Ai fini del calcolo dell'incidenza percentuale dei danni alle strutture sul valore della Produzione ordinaria della zona delimitata, si è proceduto come di seguito riportato (allegato Mod. D e B SIAN):

Valore della Produzione Lorda Vendibile dell'area delimitata ordinaria € **22.728.000,00**;
Danni alle strutture € **7.500.000,00**;
Danno medio calcolato **32,90**;

Pertanto, il fabbisogno finanziario è pari a:

- € **4.273.000,00** per i danni stimati relativi all'art. 5, comma 2 lettera a) b) c) e d), che sono pari all'80% decurtato del 50%, ai sensi dell'art. 2 comma 7 D.M. 15757/2015.
- € **3.000.000,00** per i danni stimati relativi all'art. 5, comma 3, che sono pari all'80% decurtato del 50%, ai sensi dell'art. 2 comma 7 D.M. 15757/2015.

Poiché le produzioni danneggiate sopra riportate rientrano fra quelle assicurabili di cui al Piano di gestione dei rischi in agricoltura 2020 saranno previsti gli aiuti di cui all'art. 8 del D.Lgs. n. 102/2004 così come modificato dal D. Lgs n. 82/2008 e dal D. Lgs n. 32/2018 (esonero parziale del pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali).

Gli interventi di cui al D.lgs. n. 102/2004 e s. m. i. dal 1° gennaio 2015 si applicano entro i limiti dell'intensità di aiuto, delle tipologie di interventi e delle condizioni stabilite dagli orientamenti della UE, degli aiuti di Stato al settore agricolo e forestale nelle zone rurali 2014/2020 e del Regolamento UE n. 702/2014 della Commissione del 25/06/2014, così come riportato nell'allegato 1 del D.M. 30151 del 29/12/2014.

Corre l'obbligo rappresentare che il **termine ultimo** per l'adozione della prescritta deliberazione, ai sensi del comma 1, art. 6 del D.Lgs. 102/2004 e ss.mm.ii., è il **21/11/2020**, e che il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, cui la delibera verrà trasmessa per il seguito di competenza, non ha accolto, in precedenti occasioni, proposte di declaratoria deliberate oltre i termini previsti.


IL DIRIGENTE GENERALE
Dario Cartabellotta

REPUBBLICA ITALIANA



Codice Fiscale 80012000826
Partita I.V.A. 02711070827

Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA,
DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA
SERVIZIO 8-ISPettorato DELL'AGRICOLTURA DI CATANIA
UO S8.05 – CREDITO AGRARIO, DANNI ED ALTRI INTERVENTI
A SOSTEGNO DELL'ATTIVITÀ AGRICOLA

Catania

Risposta a

del 20/10/2020

Prot. n. 11226

Oggetto: Decreto Legislativo 29/marzo del 2004 n 102 – Decreto Legislativo 18/04/2008/n. 82 Decreto Legislativo 26/03/2018 n. 32. Richiesta declaratoria danni evento calamitoso “*danni da Grandine dei giorni 11 - 21 e 23 settembre 2020*”.

All'Assessorato Regionale dell'Agricoltura,
dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea
Dipartimento regionale dell'Agricoltura
Servizio 2 – Interventi relativi alle produzioni
agricole e zootecniche
UO S2.07 – Interventi per il credito agrario.
danni e meccanizzazione
PALERMO

Con la presente si chiede l'applicazione degli interventi per favorire la ripresa dell'attività produttiva ai sensi del D.L. 102/2004 così come modificato dal Decreto Legislativo 18/04/2008 n.82 e dal Decreto Legislativo 26/03/2018 n.32.

Premessa: In data 11/09/2020 in territorio di Adrano e successivamente in data 21 e 23 settembre 2020 in territorio di Paternò, Ramacca, Palagonia e Castel di Iudica si sono verificate delle violente grandinate che hanno causato notevoli danni ai prodotti delle colture agrarie **erbacee** come le ortive ed **arboree** come l'ulivo e soprattutto gli agrumi.

Descrizione dell'evento: In data 11 settembre c.a., sul territorio di Adrano si è formata una area depressionaria e instabile, dovuta a correnti fredde da nord-ovest che si è manifestata con piogge seguite da forti ed eccezionali grandinate, i cui chicchi hanno raggiunto, in alcuni casi, dimensioni notevoli.

Descrizione dei danni alle colture ed alle strutture: Si è trattato di un evento

meteorico frammentato che ha provocato, con percentuali molto differenti a secondo delle aree in cui si è manifestato, notevoli danni. Infatti, il territorio maggiormente colpito è stato quello di Adrano ed ha riguardato soprattutto le coltivazioni erbacee destinate ad ortaggi per il consumo fresco. In tale zona, i danni riscontrati sono solo ed esclusivamente a carico del prodotto in fase di completamento dello sviluppo, soprattutto per broccoli, cavolfiori, cipollette, finocchi, lattughe, sedani, indivie, basilico, prezzemolo, melanzane, peperoni e pomodori, queste ultime tre specie in fase di fine ciclo colturale. Anche le zucche gialle invernali già mature e pronte per la raccolta sono state irrimediabilmente compromesse. Questi danni sono stati provocati dalle forti percosse che hanno provocato ferite, fenditure e decorticazioni con messa a nudo del tessuto sottostante con conseguente marcescenza e notevole deprezzamento commerciale. Si ritiene che per gli ortaggi il danno stimato è pari all'80%.

Per quanto concerne le coltivazioni arboree i danni maggiori si riscontrano sugli uliveti e sugli agrumeti con perdite al prodotto stimate intorno al 50% della PLV. I danni riscontrati negli uliveti riguardano la caduta del prodotto e la parte rimasta sugli alberi risulta essere irrimediabilmente danneggiata per le specie da mensa, mentre negli agrumeti è stato riscontrato un notevole danno ai frutti che subiranno un forte deprezzamento commerciale.

Successivamente all'evento atmosferico dell'11 settembre si sono verificate altre due grandinate in data 21 e 23 settembre c.m. in territorio di Paternò interessando anche i territori limitrofi dei comuni di Ramacca, Castel di Iudica e Palagonia. Le colture principalmente interessate dalle calamità sono gli agrumeti ed uliveti con danni riscontrati sia al prodotto che alle strutture arboree. Particolarmente danneggiate sono state le giovani piante con diffuse defogliazioni. Per quanto riguarda le piante adulte sono stati riscontrati danni ai frutti con ammaccature e forti incisioni sulla buccia che inevitabilmente provocano l'ammuffimento e conseguente perdita del prodotto. Anche gli stessi frutti che hanno solo piccole escoriazioni sanabili, subiscono la compromissione dell'aspetto estetico e non trovano il favore da parte dei consumatori. Per quanto concerne le numerose lesioni sui rami, considerata l'epoca in cui si è manifestato l'evento, probabilmente non potranno essere riparate dalle piante per cui si teme che nelle ferite possano insediarsi patogeni. Pertanto, si ritiene che in alcuni agrumeti dovranno essere effettuati interventi a base di prodotti rameici, che favoriscono il blocco delle infezioni. Si ritiene che il danno al prodotto sia pari al 50%. Lo stesso può dirsi sugli oliveti.

Dalle verifiche eseguite dal personale in carico presso il Servizio 8, è stato riscontrato che i danni più rilevanti hanno interessato, in provincia di Catania, il comune di Adrano per i fogli: 40-41-42-43-44-60-61-62-63-64-65-66-67-68-69-

70-71-72; il comune di Ramacca per fogli: 64-95-96-97-98-99-100-102-104-107-114; Paternò per i fogli: 90-91-96-97-98-101-105; Castel di Iudica per i fogli: 27-28; Palagonia per il foglio: 1. Infatti, in alcune zone, tranne Adrano interessata dalla grandinata di giorno 11 settembre, tutte le altre zone tutte confinanti tra di loro sono stati attraversati da un forte passaggio di grandine che ha danneggiato le colture erbacee rappresentate dagli ortaggi e i frutti: di ulivi e agrumi. Come conseguenza sono stati compromesse gran parte delle produzioni. Dai controlli effettuati e dalla elaborazione dei dati si è stabilito che il valore della produzione lorda vendibile perduta a causa delle forti grandinate risulta pari a € **10.682.500,00**. Il danno alla produzione stimato è del **47,00 % della p.l.v** calcolata in base alle medie produttive delle colture e dei prezzi ordinari che ammonta a complessivi € € **22.728.000,00** mentre è emerso che la stima dei danni alla strutture aziendali è pari a € **7.500.000,00** con una incidenza percentuale sulla PLV ordinaria del **32,90 %**.

Il Dirigente del Servizio 8
(dott. Giovanni Sutera)

(Firma Autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.lgs. n. 91/1993)

Si allegano:

- 1) Modelli Ministero delle politiche agricole e forestali S.I.A.N. "A", "B", "C", "D", "F" e "G".
- 2) Dichiarazione resa dall'Ispettore Provinciale.
- 3) Scheda tecnica.

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

**ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA,
DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA
SERVIZIO 8-ISPettorato DELL'AGRICOLTURA DI CATANIA
UO S8.05 – CREDITO AGRARIO, DANNI ED ALTRI INTERVENTI
A SOSTEGNO DELL'ATTIVITÀ AGRICOLA**

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto dott. Giovanni Sutera, nella qualità di Dirigente responsabile del Servizio 8 - Ispettorato dell'Agricoltura di Catania, dichiara che i dati rilevati dalle Unità Operative del Servizio 8 hanno messo in evidenza che per le zone individuate ricorrono le condizioni tecniche obiettive di danno che giustificano, in deroga alle disposizioni di cui all'articolo 1, comma 3, lettera b), del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102 così come disposto dall'Art. 4 comma 8 dell'OCDCPC n. 558 del 15 novembre 2018 e in conformità a quanto previsto dall'art. 25 del Reg. (CE) n.702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 ed al punto V.B.3 degli Orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale (2014/2020/C 319/01), tenute presenti le direttive Ministeriali per il riconoscimento del carattere di eccezionalità dell'evento, la delimitazione ai fini degli interventi previsti dal decreto legislativo n. 102 del 29/03/2004 art. 5 comma 2, di cui alle lettere A B C D comma 3, art.8 così come modificati dal D. Lgs. n. 82 del 18/04/2008 e D. Lgs. n. 32 del 26/03/2018, nonché dal comma 1079 dell'art.1 della Legge 296/2006 ai fini dell'attuazione del trattamento di integrazione salariale in favore dei lavoratori agricoli previsto dall'art. 21 della Legge 223/1991.

Catania 20/10/2020

Il Dirigente del Servizio 8
(dott. Giovanni Sutera)

(Firma Autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.lgs. n. 59/1993)

Ministero delle politiche
agricole e forestali
S.I.A.N.

ACCERTAMENTO EVENTI CALAMITOSI
(compilare per ciascun evento)

Catania, 20/10/2020

REGIONE: SICILIA
PROVINCIA: CATANIA

EVENTO CALAMITOSO:

01	GRANDINATE	07	VENTI SCIROCCALI
02	GELATE	08	TERREMOTO
03	PIOGGE PERSISTENTI	09	TROMBA D'ARIA
04	SICCITA'	10	BRINATE
05	ECESSO DI NEVE	11	VENTI IMPETUOSI
06	PIOGGE ALLUVIONALI	12	MAREGGIATE

Periodo dal 11/09/2020 Al 21-23/09/2020

Il Dirigente del Servizio 8
(dott. Giovanni Sutera)

(Firma Autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.lgs. n. 91/1993)

Mod. B

Ministero delle Politiche
Agricole e Forestali
S.I.A.N.

Regione Sicilia
Provincia di Catania

Catania 20/10/2020

Evento: Grandinate
del 11/09/2020 – 21-23/09/2020

Produzione ordinaria del territorio delimitato

Colture	Estensione in Ha	Quantità (Ql)	Valore (€)
agrumi	1.500	435.000,00	15.225.000,00
foraggiere autunno-vernine-primaverili	400	46.000,00	460.000,00
cereali	600	21.000,00	588.000,00
olivo	500	44.000,00	1.980.000,00
Ortive pieno campo	400	52.000,00	2.600.000,00
frutta fresca e colture varie	150	37.500,00	1.875.000,00
Totale (SAU) Utilizzabile	3.550	635.500,00	22.728.000,00
	Totale Produzione Lorda Vendibile Area De- limitata		€ 22.728.000,00

Nota. Le produzioni vegetali reimpiegate negli allevamenti aziendali non vanno riportate nel presente modello in quanto considerate con le produzioni zootecniche.

Il Dirigente del Servizio 8
(dott. Giovanni Sutera)

(Firma Autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.lgs. n. 91/1993)

Ministero delle politiche
agricole e forestali
S.I.A.N.

REGIONE: SICILIA
PROVINCIA: CATANIA
EVENTO: Grandinate del 11/09/2020 -
21-23/09/2020

Catania, 20/10/2020

ACCERTAMENTO DEI DANNI ALLE PRODUZIONI NEL TERRITORIO DELIMITATO

PRODUZIONE ORDINARIA

Colture / Allevamenti danneggiati	1	Superficie Ha	2	Prodotto Unitario	3 = 1 x 2	4	5 = 3 x 4		6	7	8 = 6 - 7		9
							Prodotto Unitario	Prezzo unitario			Valore globale	%	
			q/ha	€/q.	q.	€/q.	€.	€.	€.	€.	€.	€.	
CEREALI	600	35	21.000	28	588.000,00	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	
FORAGGIO	400	115	46.000	10	460.000,00	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	
FRUTTA FRESCA	150	250	37.500	50	1.875.000,00	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	
OLIVO DA OLIO	500	88	44.000	45	1.980.000,00	50%	990.000,00	50%	990.000,00	50%	990.000,00	50%	
ORTIVE PIENO	400	130	52.000	50	2.600.000,00	80%	2.080.000,00	80%	2.080.000,00	80%	2.080.000,00	80%	
CAMPO	1500	290	435.000	35	15.225.000,00	50%	7.612.500,00	50%	7.612.500,00	50%	7.612.500,00	50%	
Totale	3.550		635.500,00		22.728.000,00	47,00	10.682.500,00	47,00	10.682.500,00	47,00	10.682.500,00	47,00	

Percentuale danno **47,00** %

Il Dirigente del Servizio 8
(dott. Giovanni Suteria)

(Firma Autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.lgs. n. 91/1993)

Ministero delle Politiche
Agricole e Forestali
S.I.A.N.

Mod. D
Regione Sicilia
Provincia di Catania

Evento: Grandinate
del 11/09/2020 – 21-23/09/2020

Catania, 20/10/2020

STIMA DEI DANNI ALLE STRUTTURE AZIENDALI NON ASSICURABILI

Produzione lorda vendibile ordinaria del territorio delimitato (totale mod. B): € 22.728.000,00

COD	Natura Danno	Quantità		Importo Danno	Descrizione danno	Danno Rico- sciuto dal MIPAAF
		n				
01	Piante	n	250.000	7.500.000,00	Piante danneggiate o da reimpiantare	
				7.500.000,00		

Importo totale del danno alle strutture € 7.500.000,00

Valore della P.L.V. dell'area delimitata € 22.728.000,00

Incidenza percentuale del fabbisogno sulla P.L.V.
del territorio. per l'esecuzione interventi è pari al 32,90%

Il Dirigente del Servizio 8
(dott. Giovanni Sutera)

(Firma Autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.lgs. n. 91/1993)

Ministero delle Politiche
Agricole e Forestali
S.I.A.N

Regione Sicilia
Provincia di Catania

Evento: Grandinate
del 11/09/2020 – 21-23/09/2020
Catania, 20/10/2020

COMUNI RICADENTI NEL TERRITORIO DELIMITATO

1

2

Produzione

Strutture Aziendali

Comune di **Adrano** fogli: 40-41-42-43-44-60-61-62-63-64-65-66-67-68-69-70-71-72.

Comune di **Paternò** fogli: 90-91-96-97-98-101-105.

[1]

Comune di **Ramacca** fogli: 64-95-96-97-98-99-100-102-104-107-114.

[2]

Comune di **Palagonia** fogli: 1.

Comune di **Castel di Iudica** fogli: 27-28.

Il Dirigente del Servizio 8
(dott. Giovanni Sutera)

(Firma Autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.lgs. n. 91/1993)

Ministero delle Politiche
Agricole e Forestali
S.I.A.N.

Regione Sicilia
Provincia di Catania

Evento: Grandinate
del 11/09/2020 – 21-23/09/2020

Catania, 20/10/2020

Individuazione interventi Decreto legislativo 29/03/2004 n° 102

Danni	Tipologia di intervento (*)
Produzione	Art. 5, comma 2 : di cui alle lettere A B C D
Strutture aziendali	Art. 5, comma 3,

N.b.: Barrare la casella a sinistra del danno e la caselle riguardanti gli interventi richiesti.

- Art. 5 comma 2 di cui lettera:
 - a) contributo in conto capitale fino all'80% del danno accertato sulla base della P.L.V. ordinaria del biennio precedente;
 - b) prestiti di ammortamento quinquennale per le esigenze di conduzione dell'anno in cui si è verificato l'evento e per l'anno successivo erogato ai seguenti tassi agevolati:
 - 1) 20% del tasso di riferimento per le operazioni di credito agrario oltre i 18 mesi per le aziende ricadenti nelle zone svantaggiate;
 - 2) 38% del tasso di riferimento per le operazioni di credito agrario oltre i 18 mesi per le aziende ricadenti in altre zone svantaggiate; nell'ammontare del prestito sono comprese le rate delle operazioni di credito in scadenza nei 12 mesi successivi all'evento inerente all'impresa agricola,
 - c) proroga delle operazioni di credito agrario, di cui all'art.7 del D.L. n° 102/04, pubblicato sulla G.U.R.I. del 23/04/04, n° 95;
 - d) agevolazioni previdenziali di cui all'art.8 del D.L. n° 102/04, pubblicato sulla G.U.R.I. del 23/04/04, n° 95, così come modificato dal D. Lgs. n. 82 del 18/04/2008 e D. Lgs. n. 32 del 26/03/2018
- Art. 5 comma 3
in caso di danni causati alle strutture aziendali e alle scorte possono essere concessi a titolo di indennizzo contributi in conto capitale fino all'80% dei costi effettivi elevabili al 90% nelle aree danneggiate di cui all'Art. 17 del Reg.(CE) n° 1257/1999 del Consiglio, del 17 maggio 1999;
- Agevolazioni di cui al comma 1079 dell'art. 1 della Legge 296/2006 ed ai fini dell'attuazione del trattamento di integrazione salariale in favore dei lavoratori agricoli previsto dall'art. 21 della Legge 223/1991.

Il Dirigente del Servizio 8
(dott. Giovanni Sutera)

(Firma Autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.lgs. n. 91/1993)



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA
 DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA
 SERVIZIO 8
 ISPETTORATO DELL'AGRICOLTURA DI CATANIA
 Unità Operativa S.8.05
 Via SAN Giuseppe la Rena 30- CITTÀ CATANIA

Prot.

CATANIA, 20/10/2020

01	GRANDINATE
02	GELATE
03	PIOGGE PERSISTENTI
04	SICCITA'
05	ECESSO DI NEVE
06	PIOGGE ALLUVIONALI

07	VENTI SCIROCCALI
08	TERREMOTO
09	TROMBA D'ARIA
10	BRINATE
11	VENTI IMPETUOSI
12	MAREGGIATE

EVENTO CALAMITOSO

Data o periodo in cui si è verificato l'evento calamitoso: Grandinate del 11/09/2020 - 21-23/09/2020

Territorio danneggiato:

N° 5 comuni sul territorio di competenza (vedi allegato F)

Elenco delle colture praticate nel territorio danneggiato: (inserire colture).

Elenco delle colture danneggiate in misura superiore al 30% nelle diverse aree (nella valutazione delle perdite si applicano le procedure indicate al punto 1.2.1 degli Orientamenti Comunitari:

Colture	% danno
AGRUMI	50
OLIVO	50
ORTIVE DA PIENO CAMPO	80

Elenco tipologie strutture fondiari danneggiate

Strutture aziendali: *potatura straordinaria e giovani impianti da reimpiantare.*

Scheda tecnica

Breve descrizione della dinamica dell'evento calamitoso: violenti grandinate con dimensioni dei chicchi di qualche centimetro;

Breve descrizione delle strutture danneggiate

Danneggiamento dei frutti e la lacerazioni dell' apparato vegetativo delle colture orticole e danneggiamento dei rametti;

Breve commento sui dati meteorologici

- una area depressionaria e instabile, dovuta a correnti fredde da nord-ovest che si è manifestata con piogge seguite da forti ed eccezionali grandinate, i cui chicchi hanno raggiunto, in alcuni casi, dimensioni notevoli.

Elenco della documentazione con le informazioni meteorologiche: UO S08.10 – Agrometeorologia, Servizi Innovativi e Ricerca in Agricoltura.

Indicazione autorità regionale (o ente delegato) responsabile dei rilevamenti:

- Purtroppo le capannine meteorologiche del SIAS non rilevano il fenomeno in questione, in ogni caso si allega il report delle interrogazioni statistiche giornaliere di 11 capannine dell' area interessata riferite al periodo dall' 11 al 21-23 settembre 2020.

Incaricati del coordinamento dei rilevamenti

Nome e Cognome	Ruolo di Appartenenza	Titolo Professionale
Dott. Giuseppe D'Urso	Dirigente U.O. S8.12	agronomo
Dott. Aldo Muni	Funzionario Direttivo U.O. S8.12	agronomo
Dott.ssa Nunzia Parisi	Dirigente U.O. S8.11	agronomo
Sig. Carlo Falzone	Funzionario Direttivo U.O. S8.11	geometra

Il Dirigente del Servizio 8
(dott. Giovanni Sutera)

(Firma Autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.lgs. n. 91/1993)